

Codice A1800A

D.D. 13 luglio 2022, n. 2129

Attivazione progetto di telelavoro a distanza presso sede regionale signor Fusetti Ermes.



ATTO DD 2129/A1800A/2022

DEL 13/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Attivazione progetto di telelavoro a distanza presso sede regionale signor Fusetti Ermes.

Premesso che

- l'art. 4 della Legge n. 191 del 16.06.1998 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile di risorse umane;
- l'art. 1 del CCNL del 14/09/2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del lavoro a distanza negli enti del comparto Regioni-Autonomie locali;
- l'art. 19 del Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Regione Piemonte del 14/11/2000 prevede, da parte dell'Amministrazione, l'effettuazione di una ricognizione delle attività che possono essere compatibili sia con le forme del lavoro a distanza, sia con quelle del lavoro domiciliare;
- lo stesso art. 19, comma 2, del Contratto decentrato integrativo sopraccitato stabilisce che la Regione verifichi le compatibilità organizzative ed economiche per l'attuazione di progetti di sperimentazione di lavoro a distanza e di lavoro domiciliare, nei limiti e con le modalità dettate dall'art. 3 del D.P.R. n. 70/1999.

Tenuto conto che la Giunta regionale con deliberazione n. 25-39 del 30/04/2010 ha disciplinato l'istituto del telelavoro per il personale della Regione Piemonte quale soluzione organizzativa utile per andare incontro alle crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa.

Considerato che con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016-2018" e la "Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale" che sostituisce le precedenti disposizioni adottate con le D.G.R. n. 36-7453 del 15.04.2014 e n. 23-1950 del 31.07.2015;

vista la nota prot. 2421/A1800A del 20/01/2022 con cui questa Direzione ha trasmesso alla Direzione della Giunta Regionale il progetto di lavoro a distanza presso la sede regionale di Pinerolo riguardante il signor Fusetti Ermes dipendente a tempo indeterminato attualmente assegnato al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino;

preso atto che con nota del 06/07/2022 prot. 21033/A1000, la dirigente del Settore Gestione Giuridica ed Economica del Personale ha comunicato che il progetto di lavoro a distanza presso la sede regionale di Pinerolo, Via San Francesco 39 risulta compatibile con le disposizioni legislative e contrattuali con il disciplinare sul telelavoro in Regione Piemonte adottato con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016 e invita a procedere con l'adozione della determina di approvazione del medesimo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- sentito il Dirigente Responsabile del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino A18.13C

determina

di approvare il progetto di lavoro a distanza, redatto secondo le indicazioni fornite con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016, allegato al presente atto per farne parte integrante;

di segnalare quale luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività la sede regionale di Pinerolo, Via San Giuseppe 39;

di prendere atto che il signor Fusetti Ermes, assegnato al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino, dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale qualificato come “contratto di lavoro a distanza” secondo le direttive previste dalla sopra citata D.G.R. 36-4403 del 19.12.2016 ed effettuerà i previsti rientri in sede nelle giornate di lunedì e martedì fatte salve altre imprevedibili esigenze di servizio.

La presente determinazione non è soggetta alla trasparenza ai sensi degli artt. 15-23-26 del decreto trasparenza e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. allegatoB4_progetto2021_vistato_Fusetti.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROPOSTA DI TELELAVORO A DISTANZA

Dipendente: ERMES FUSETTI

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il progetto ha come obiettivo quello di perseguire un modello organizzativo delle attività del Settore Tecnico Regionale – Area metropolitana di Torino volto ad una maggior efficacia ed efficienza delle azioni e ad una razionalizzazione delle postazioni fisse di lavoro anche in termini di una diffusione più capillare sul territorio di competenza.

Il progetto concorre al più generale obiettivo di miglioramento della sostenibilità ambientale, in termini di riduzione del traffico, del consumo energetico e dell'inquinamento. Persegue inoltre gli obiettivi di riduzione dell'affollamento dei mezzi di trasporto e della frequentazione della Sede centrale di Torino nel periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Per il dipendente il progetto si pone l'obiettivo di favorire un miglioramento delle condizioni per la gestione degli impegni famigliari a fronte di immutati tempi e carichi di lavoro.

Attività interessate

Le attività interessate sono quelle per le quali, in virtù delle materie trattate, delle tecnologie utilizzate e del ricorso a fonti e banche dati online, è possibile l'espletamento da una postazione di lavoro dotata di caratteristiche standard, indipendentemente dalla sede fisica di localizzazione. Nello specifico:

AA1813B005 - Attività di studio e ricerca nelle materie di competenza del Settore (leggi, regolamenti e disposizioni).

AA1813B008 - Rilascio di autorizzazioni, nulla-osta e pareri idraulici per attraversamenti e opere su corsi di acqua e bacini idrici di competenza regionale, anche attraverso la partecipazione a conferenza di servizi indette da altre Direzioni regionali o da altre amministrazioni. Sopralluoghi e verifiche.

AA1813B010 - Accertamento danni, sopralluoghi e verifiche per formulazione proposte di interventi urgenti di pronto soccorso in conseguenza di calamità naturali, per la predisposizione di piani e programmi di interventi di regimazione dei corsi di acqua e di manutenzione di opere idrauliche. Predisposizione elenchi di priorità su stati di dissesto gestione tecnico amministrativa degli interventi; Operazione di supporto alla protezione civile nazionale e regionale ed agli altri Settori Tecnici Regionali in caso di eventi di rilevante entità (frane, alluvioni e terremoti).

AA1813B011 - Analisi, istruttoria, valutazione ed inserimento sul sistema RENDIS-web (ISPRAMATTM) dei progetti, ai sensi della D.G.R. 79-2777 del 29/12/2015 in recepimento del D.P.C.M. 28 maggio 2015 e attività di supporto all'azione del Commissario straordinario delegato per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma e s.m.i. ai sensi del DPCM 19/04/2011.

AA1813B012 - Monitoraggio degli interventi finanziati a seguito di eventi alluvionali sia ai sensi delle ll.rr. 38/78 e 18/84, sia ai sensi di leggi speciali; valutazione dei progetti, verifica di conformità al programma e del rispetto dei tempi.

AA1813B017 - Attività connesse alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e delle esondazioni a supporto delle funzioni pianificatorie dell'Autorità di bacino del fiume Po. Adempimenti regionali conseguenti all'approvazione del piano per l'assetto idrogeologico (PAI); valutazioni idrauliche sul quadro del dissesto contenuto nei PRGC sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Alimentazione, revisione e gestione di basi dati geotematiche utili all'attività di prevenzione del rischio geologico. - Mosaicatura e georeferenziazione carte del dissesto della pericolosità (sintesi).

AA1813B023 - Gestione del vincolo idrogeologico. Rilascio di pareri (anche in ambito forestale) e autorizzazioni per interventi da eseguirsi nelle zone a vincolo idrogeologico, analisi delle proposte di modifica del vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e alle altre leggi a ciò connesse.

AA1813B024 - Analisi del P.R.G.C. e loro Varianti attraverso: pareri sulla pericolosità geologica e sulla relativa idoneità geologica all'utilizzo urbanistico del territorio ai sensi della C.P.G.R. 7Lap/1996 e s.m.i.,

pareri relativi alle varianti dei P.R.G.C. di adeguamento al PAI ai sensi della D.G.R. 64-7417/2014 e successive; pareri ai sensi del D.P.R.380/2001 (Art. 89) relativi ai comuni sismici o con abitati dichiarati da consolidare o trasferire; pareri sul rilascio dei contributi per la redazione degli studi geologici a supporto delle varianti ai P.R.G.C.

AA1813B025 - Consulenze ed attività specialistiche di dominio relative alle aree vulnerabili e/o colpite da eventi calamitosi (attività fluviotorrentizia, frane, terremoti, valanghe).

AA1813B026 - Consulenze specialistiche di dominio a supporto di altre Direzioni regionali, Amministrazioni Locali ed altri Enti riguardanti le tematiche della previsione e prevenzione dei rischi naturali.

Una più allargata distribuzione sul territorio di competenza del Settore favorirà una maggior ottimizzazione delle attività che prevedono interventi sul territorio.

Si ritiene comunque importante il confronto con i colleghi e la partecipazione ad incontri, riunioni e conferenze che non possono esulare dal rientro nella Sede principale di Torino del Settore.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa, sarà necessario un telefono (il telefono cellulare in dotazione è considerato sufficiente), di un calcolatore portatile (già in dotazione) configurato per poter accedere alla rete Internet, alla rete Intranet aziendale, e ai dischi di rete condivisi dove risiedono tutti i dati e i documenti necessari per svolgere l'attività, sia dalla Sede Centrale e sia dalla sede a distanza. Oltre al pacchetto Libre Office e a strumenti software di base (lettore .pdf con possibilità di firma Pades, visualizzatore immagini, browser Internet, elaboratore di immagini, ecc...) è necessario l'utilizzo del software Quantum GIS (utente già abilitato). L'accesso ad aree tematiche è permesso attraverso l'uso di certificato digitale regolarmente rilasciato dall'Ente.

La postazione di lavoro richiede un accesso alla rete Internet/Intranet con caratteristiche prestazionali sufficienti, in linea con quelle presenti negli uffici regionali.

Per indagini di sopralluogo, è possibile usufruire di un auto di servizio in dotazione nella sede di lavoro a distanza.

Tipologia di telelavoro

Telelavoro a distanza presso altra sede regionale.

Numero di dipendenti interessati

Un dipendente di categoria D7

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Sono previsti due rientri settimanali nella sede principale del Settore da concordare con il Direttore/Dirigente di Settore, in funzione delle attività lavorative. Il dipendente, garantisce la massima flessibilità nella definizione dei rientri.

Sarà garantita la presenza del dipendente nella sede principale del Settore qualora il Dirigente lo richieda per lo svolgimento di particolari attività o per la partecipazione a incontri, conferenze, riunioni.

Sarà inoltre garantita la disponibilità ad effettuare le trasferte necessarie all'espletamento dei compiti assegnati.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Il dipendente seguirà il percorso formativo previsto per la categoria di appartenenza, con particolare riguardo ad eventuali corsi programmati sulle tematiche del lavoro a distanza.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Costi: rispetto ai costi connessi alla postazione fissa della Sede di Torino (rete internet, energia, riscaldamento, pulizia, dotazione tecnologica, mobilio, ecc..) sono previsti in più i

costi di attivazione di una presa Internet/Intranet non incidendo sugli altri costi (spese di mantenimento già previste, mobiliario già presente, punti rete già predisposti, ecc..).

Benefici: razionalizzazione delle postazioni di lavoro; riduzione del traffico e dell'inquinamento per una maggior sostenibilità ambientale; riduzione dei tempi e dei costi di trasferimento; miglior conciliazione del tempo dedicato al lavoro e agli impegni familiari garantendo la medesima continuità di servizio. Il miglioramento di tali condizioni avrà ripercussioni positive anche sull'attività lavorativa in termini di prodotti e risultati attesi.

Prevenzione rischio Covid-19 per riduzione dell'affollamento degli uffici della Sede centrale di Torino a favore di una sede meno affollata e riduzione dell'affollamento mezzi di trasporto.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

I rientri settimanali previsti permetteranno di mantenere i contatti con la Direzione e il Settore di appartenenza in merito alle comunicazioni non scritte e non strutturate relative al contesto organizzativo. Il dipendente garantisce la partecipazione alle riunioni di Settore, nonché alle Conferenze e agli incontri tecnici necessari.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

L'attività sarà documentata con l'aggiornamento costante e tempestivo dell'applicativo APRO; il raggiungimento degli obiettivi sarà documentato da relazione specifica. Sarà fornita una relazione specifica su argomenti o temi di lavoro, anche periodica, su specifica richiesta/necessità del Dirigente di Settore.

Il Proponente

Visto si approva
Il Responsabile di Settore
Elio Pulzoni